

Cronaca di Roma

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Martedì 6
Agosto 2024

11

Castel Sant'Angelo

Il ballo di Gribaudi è un inno ironico al corpo imperfetto



"Graces" di Silvia Gribaudi, domani alle 21 a Castel Sant'Angelo

DANZA

La condizione femminile, la fluidità, l'imperfezione che diventa normalità e i canoni della bellezza di Canova rievocati da corpi maschili. La rassegna "sotto l'Angelo di Castello: danza, musica, spettacolo", ospita, domani, due lavori della coreografa e danzatrice Silvia Gribaudi: alle ore 19 sulla Terrazza dell'Angelo, la Gribaudi la performance di 15 minuti dal titolo *A corpo libero*, accompagnata dalle musiche di Mauro Fiorin; alle 21, nel Cortile Alessandro VI - sarà la volta di *Graces* con l'artista accanto a Siro Guglielmi, Matteo Marchesi e Andrea Rampazzo.

LE CURVE

Il dissacrante *A corpo libero* è organizzato in tre campi tematici: l'inadeguatezza, l'onnipotenza e l'accettazione. In scena un corpo che si relaziona con le sue curve e le sue "parti molli": l'im-

perfezione diventa normalità e la propria fisicità, la superficie di un mondo interiore.

Alle ore 21 il progetto *Graces* ispirato alla scultura di Canova, alle figlie di Zeus - Aglaia, Eufrosine e Talia. In scena i tre danzatori - Siro Guglielmi, Matteo Marchesi, Andrea Rampazzo - dentro a un'opera scultorea che simboleggia la bellezza, dialogano l'autrice, Silvia Gribaudi, che ama definirsi "autrice del corpo" perché la sua poetica trasforma in modo costruttivo le imperfezioni elevandole a forma d'arte con una comicità diretta, crudele ed empatica.

Negli ultimi 10 anni Silvia Gribaudi si è interrogata sugli stereotipi di genere, sull'identità del femminile e sul concetto di virtuosismo nella danza e nel vivere, cercando leggerezza, ironia e humour nelle trasformazioni fisiche, nell'invecchiamento in dialogo col tempo.

► Castel Sant'Angelo, Lungotevere Castello 50. Domani ore 19 e 21

© RIPRODUZIONE RISERVATA